



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione Generale — Ufficio V

AI DIRIGENTI
delle Istituzioni Scolastiche
della REGIONE LAZIO
LORO SEDI

AI DIRIGENTI
degli Ambiti Territoriali
LORO SEDI

AI DIRETTORI GENERALI
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

AI DIRIGENTI TITOLARI
degli Uffici Scolastici Regionali
per l'Umbria, la Basilicata e il Molise
LORO SEDI

ALLE OO.SS. – Area V –
Dirigenza Scolastica
LORO SEDI

OGGETTO : Lazio – Operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali : conferme, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 01.09.2023 – C.C.N.L. sottoscritto in data 15.07.2010 per il personale dell'area V della Dirigenza Scolastica e C.C.N.L. Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 08.07.2019.

Al fine di assicurare il regolare avvio del prossimo anno scolastico 2023/2024, si ritiene necessario procedere alle operazioni di cui all'oggetto.

La materia è assoggettata alla disciplina generale prevista dall'articolo 19 e dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché alle disposizioni contenute negli articoli 11, 13, 17 e 20 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11/04/2006, negli articoli 7 e 9 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 15/07/2010 e alla disciplina derogatoria di cui all'articolo 19-quater del decreto-legge n. 4 del 27 gennaio 2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, nonché all'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con la legge 29 giugno 2022, n. 79, nel rispetto delle disposizioni operative di cui alla nota AOODGPER prot. n. 35901 del 16.06.2023.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione Generale — Ufficio V

L'assegnazione degli incarichi è effettuata secondo le seguenti fasi :

1. Conferma degli incarichi ricoperti alla scadenza del contratto.

Le conferme degli incarichi nelle sedi attualmente ricoperte riguardano i dirigenti scolastici i cui contratti scadono il 31 agosto 2023.

2. Assegnazione di altro incarico per ristrutturazione, riorganizzazione o sottodimensionamento dell'ufficio dirigenziale.

Nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportino la modifica o la soppressione dell'ufficio dirigenziale ricoperto, si provvede ad un nuovo incarico, tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze del dirigente interessato.

Qualora il dirigente scolastico, perdente posto, non presenti domanda, l'Amministrazione attribuisce altro incarico nell'ambito della regione di appartenenza.

I dirigenti scolastici in servizio presso istituzioni scolastiche che nell'a.s. 2023/2024 risultino sottodimensionate, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge 15 luglio 2011, n. 111, parteciperanno alle operazioni di mutamento dell'incarico e di mobilità interregionale, sia nel caso di prossima scadenza del contratto sia nel caso in cui il contratto non sia in scadenza.

In questa fase, come convenuto con la dichiarazione congiunta sottoscritta dalle parti all'unanimità il 31/05/2023, in sede di prima applicazione dell'ipotesi di CCNI sull'attuazione delle Fasce di complessità delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2023/2024, sono trattate, nel rispetto della normativa vigente, anche le domande dei dirigenti scolastici con incarico in scadenza al 31/08/2023 per i quali deriverebbe un decremento nella retribuzione di posizione parte variabile, qualora fossero confermati nella stessa sede.

3. Conferimento di nuovo incarico alla scadenza del contratto e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, incarichi sindacali e dall'estero.

Il conferimento di nuovo incarico su sede diversa da quella di attuale servizio, su richiesta del dirigente scolastico, è previsto allo scadere del contratto individuale, ed è predisposto tenendo conto dei criteri di cui alle disposizione sopra indicate.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione Generale — Ufficio V

I dirigenti scolastici destinatari di sede nominale che rientrano dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, incarichi sindacali, estero e da particolari posizioni di stato sono tenuti a presentare domanda di assegnazione di sede, entro i termini previsti dalla presente nota.

L'art. 13, comma 4, del CCNL 11/04/2006 prevede che: *"Al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa e, a parità cronologica dell'affidamento, al dirigente che l'abbia effettivamente svolto"*. **Di conseguenza, il dirigente con meno anzianità di servizio sulla stessa sede è tenuto, a sua volta, a presentare domanda.**

4. Mutamento d'incarico in pendenza di contratto individuale e in casi eccezionali.

La richiesta di mutamento d'incarico su posti liberi in costanza di contratto individuale sarà ammessa esclusivamente, su istanza di parte, nei casi di particolare urgenza e di esigenze familiari di cui all'art. 9, comma 3 del CCNL - area V - sottoscritto il 15/07/2010.

Per il mutamento d'incarico in pendenza di contratto individuale saranno presi in considerazione i criteri previsti dal comma 2 del predetto art. 9. A parità di condizioni verrà prioritariamente riconosciuta la maggior anzianità di servizio nell'attuale sede e/o l'impegno a permanere nella sede richiesta per almeno due incarichi consecutivi con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere mutamento dell'incarico.

Le domande di mutamento d'incarico per situazioni eccezionali devono essere corredate da idonea documentazione.

I dirigenti scolastici che hanno ottenuto il mutamento di incarico, a qualsiasi titolo - in ambito regionale o per effetto dell'interregionalità - non potranno ripresentare istanza per tutta la durata dell'incarico stesso salvo per i motivi indicati al comma 3 del predetto art. 9.

5. Mobilità interregionale

Preliminarmente si rammenta che :

L'art. 16 comma 2 del D.D.G. 13/07/2011 stabilisce che *"i vincitori assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che effettuano il periodo di formazione e tirocinio, sono tenuti a **permanere nella regione di assegnazione per un periodo non inferiore a 6 anni**"*;

L'art. 4 comma 5 del D.M. 635 del 27 agosto 2015 - attuativo dell'art. 1 comma 92 della legge n. 107/2015 stabilisce che *"i destinatari di incarico a tempo indeterminato a seguito della procedura di cui al presente decreto, sono obbligati a **permanere nella regione assegnata per almeno un triennio**"*;

L'art. 15 comma 5 del DDG 23 novembre 2017, n. 1259, prevede che *"i dirigenti scolastici assunti a seguito della procedura concorsuale definita dal presente bando sono tenuti alla **permanenza in servizio nella regione di iniziale assegnazione per un periodo pari alla durata minima dell'incarico dirigenziale previsto dalla normativa vigente**"*;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione Generale — Ufficio V

Pertanto, non verranno prese in considerazione le istanze presentate dai Dirigenti scolastici assunti a seguito delle citate procedure che non abbiano assolto l'obbligo di permanenza nella regione di assegnazione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del CCNL 15/7/2010, come modificato dall'art. 53 del CCNL 08/07/2019, "Su richiesta del dirigente scolastico alla scadenza dell'incarico, previo assenso del dirigente dell'ufficio scolastico regionale di provenienza, è possibile procedere ad una mobilità interregionale fino al limite del 30% complessivo dei posti vacanti annualmente".

Ai sensi del decreto-legge n. 44 del 22 aprile 2023, recentemente intervenuto dettando disposizioni in materia di mobilità straordinaria dei dirigenti scolastici, prevede esclusivamente per le operazioni di mobilità interregionale dell'anno scolastico 2023/2024 : *"Il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione"* purché non derivino situazioni di esubero di personale per il triennio relativo agli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, e senza richiesta di assenso né dell'Ufficio scolastico regionale di provenienza né di quello di destinazione, nelle more della definizione di una nuova disciplina della mobilità interregionale dei dirigenti scolastici in sede contrattuale.

Tale intervento, quindi, per l'anno scolastico 2023/2024 comporterà una deroga alla procedura ordinaria prevista dall'articolo 9, comma 4, del CCNL Area V sottoscritto in data 15 luglio 2010, come modificato dall'articolo 53 del C.C.N.L. Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 8 luglio 2019.

Il numero massimo di incarichi dirigenziali da conferire a Dirigenti Scolastici provenienti da altre regioni viene fissato a n. 10. Tale numero costituisce attualmente il 100% dei posti vacanti al 1° settembre 2023 nell'Organico dei Dirigenti Scolastici Titolari nella Regione Lazio.

I Dirigenti scolastici interessati alla mobilità interregionale in Entrata nella regione Lazio dovranno inviare le relative domande agli UU.SS.RR. di appartenenza che provvederanno all'inoltro a questo Ufficio. **I dirigenti interessati sono, comunque, invitati ad inviare, a mezzo posta elettronica all'indirizzo drla.ufficio5@istruzione.it e dslazio@istruzione.it entro il 26 giugno 2023, le medesime domande utilizzando l'apposito modello C allegato alla presente circolare.**

Per la richiesta di mobilità interregionale in Uscita dalla regione Lazio, gli interessati presenteranno la domanda utilizzando l'apposito **modello D allegato**, per il tramite di questo Ufficio Scolastico Regionale, **entro le ore 12.00 del 26/06/2023**. Sarà cura di questo Ufficio provvedere alla spedizione entro il 06/07/2023, con plico unico, di tutte le domande pervenute agli Uffici Scolastici Regionali di destinazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione Generale — Ufficio V

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Tutte le istanze relative ai movimenti di cui sopra dovranno essere presentate all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Direzione Generale – Ufficio V – entro le ore 12:00 del 26 giugno 2023, esclusivamente tramite posta elettronica agli indirizzi drla.ufficio5@istruzione.it e dslazio@istruzione.it con un unico invio, utilizzando esclusivamente i seguenti modelli di domanda allegati:

B – Modulo Domanda a.s. 2023-24 titolari Regione Lazio

C – Modulo Domanda a.s. 2023-24 mobilità interregionale in Entrata

D – Modulo Domanda a.s. 2023-24 mobilità interregionale in Uscita

Tali modelli dovranno essere compilati esclusivamente in formato digitale e inviati come da istruzioni operative indicate negli stessi.

Le SS.LL. sono tenute ad allegare un “curriculum” aggiornato e copia del documento di identità in corso di validità. Si rammenta che le dichiarazioni personali devono essere effettuate, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, in carta semplice.

Lo stesso termine dovrà essere osservato, in via cautelativa, dai dirigenti scolastici in posizione di stato che potrebbero rientrare dal collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione, incarico sindacale o rientro dall'estero.

Procedura Online

Oltre all'invio dei moduli come su indicati, al fine di consentire una corretta e celere gestione della procedura in questione, **i Dirigenti Scolastici interessati dovranno necessariamente compilare la richiesta di attribuzione degli incarichi accedendo ai seguenti link:**

[Link Modulo B](#)

[Link Modulo C](#)

[Link Modulo D](#)

Qualora si riscontrassero problemi nell'apertura dei moduli dovuti a versioni Explorer/Edge non aggiornate, si dovrà eseguire il seguente procedimento : selezionare la riga del modulo di interesse; con il tasto destro cliccare su copia: aprire Google Chrome o Mozilla Firefox e incollare con tasto destro nella casella indirizzi.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Direzione Generale — Ufficio V

Sedi disponibili

Per quanto attiene alle sedi disponibili, ci si atterrà a quanto previsto dall'ultimo capoverso del comma 4 dell'art. 11 del CCNL sottoscritto in data 11/04/2006. Sarà, infatti, assicurata la pubblicità e il continuo aggiornamento dei posti dirigenziali vacanti e disponibili.

Per quanto sopra si precisa che dovrà, comunque, essere salvaguardato il numero dei posti relativi al personale che si trova in particolare posizione di stato di cui all'art. 13, 46 e 47 del predetto CCNL.

Si ritiene di dover precisare che le sedi che si renderanno disponibili al termine di ciascuna delle fasi descritte non potranno essere più utilizzate per il conferimento di incarichi rientranti nella fase precedente.

Per opportuna conoscenza si allega il prospetto (**Allegato E**) delle sedi attualmente vacanti e disponibili. A tal fine si precisa che, l'elenco delle sedi vacanti non corrisponde al numero effettivo di posti vacanti in organico. Il numero di sedi vacanti è maggiore del numero di posti disponibili, poiché deve essere accantonato un numero di posti pari a quanti sono i Dirigenti Scolastici in particolare posizione di stato nell'a.s. 2022-23, che potrebbero in qualsiasi momento rientrare in una delle Istituzioni Scolastiche vacanti.

Ulteriori eventuali variazioni saranno tempestivamente rese note con identica modalità.

Priorità provinciale

Nell'ambito delle fasi di cui ai punti 2, 3 e 4 viene conferito l'incarico con priorità nella provincia di residenza del dirigente scolastico interessato e solo successivamente nelle altre province della regione.

IL DIRIGENTE

Azzurra Mottolese